

IL MIO CONVIVENTE DI FATTO (L.N. 76/2016) È PURTROPPO VENUTO A MANGARE. POSSIAMO, INSIEME A MIO FIGLIO CON DISABILITÀ MAGGIORENNE, CONTINUARE A VIVERE PER UN CERTO PERIODO NELLA CASA DI CUI IL MIO CONVIVENTE ERA PROPRIETARIO NELL'ATTESA DI TROVARE UNA NUOVA SISTEMAZIONE?

Si. In caso di morte del proprietario della casa di comune residenza, il convivente di fatto superstite ha diritto di continuare ad abitare nella stessa per due anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore a due anni, ma se nella stessa coabitano figli minori o figli con disabilità indipendentemente dall'età del convivente superstite, il medesimo ha diritto di continuare ad abitare nella casa di comune residenza per un periodo non inferiore a tre anni.

